

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO SUL CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

- 1) In relazione all'art. 13 dello Statuto di Con.Ge.S.i. (di seguito "statuto") è istituito il Comitato sul controllo analogo (di seguito "Comitato") attribuendogli le funzioni di vigilanza, verifica ed indirizzo strategico, al fine di consentire ai Consorziati l'esercizio di un controllo sul Consorzio – preventivo, concomitante e successivo - analogo a quello esercitato sui propri servizi gestiti in modo diretto.
- 2) Il presente regolamento è predisposto al fine di disciplinare il funzionamento del Comitato e la conseguente organizzazione del controllo.
- 3) Il Comitato costituisce lo strumento di raccordo tra tutti gli Enti Consorziati per l'esercizio del controllo analogo e, pertanto, i suoi componenti dovranno regolarmente rapportarsi con gli Enti Consorziati.
- 4) Lo Statuto individua le competenze dell'Assemblea e pertanto le "tematiche rilevanti" da sottoporre agli enti pubblici consorziati e su cui è necessario il voto da parte degli stessi.

Titolo II - Il Comitato

Art. 2 – Nomina, composizione, durata e sede

- 1) Il Comitato viene eletto nel corso della prima riunione dei Comuni Consorziati e dovrà essere composto da 5 membri eletti secondo i seguenti criteri:
 - 1 su indicazione e rappresentanza dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
 - ~~2~~ 2 su indicazione e rappresentanza dei Comuni con popolazione ricompresa tra 3.000 e 15.000 abitanti;
 - 3 su indicazione e rappresentanza dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

- 2) Alla prima seduta utile il Comitato nomina un Presidente a maggioranza dei componenti. Possono essere eletti membri del Comitato i legali rappresentanti o altro amministratore o dipendenti degli Enti Locali Consorziati.
- 3) Ciascun componente del Comitato è referente, per quanto possibile, dei Comuni Consorziati appartenenti alla categoria dei Comuni di appartenenza.
- 4) Trattandosi di attività istituzionale attuativa di un obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato o dei suoi membri.
- 5) I membri del Comitato durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica. I membri del Comitato sono rieleggibili.
- 6) Nel caso in cui i membri del Comitato non rivestano più la carica di Sindaco di amministratore dell'Ente locale di appartenenza o dipendente, o in caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca di un membro, decadenza dopo tre assenze consecutive non giustificate, il Comitato ne darà comunicazione tempestiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, senza ritardo, convocherà un'Assemblea per la nomina del sostituto.
- 7) Il Comitato, tra i suoi membri, elegge a maggioranza un vice Presidente, che dovrà svolgere tutte le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.
- 8) Il Comitato si riunisce presso la sede amministrativa del Consorzio, o in altra sede di volta in volta determinata dal Presidente del Comitato, purché posta entro i limiti territoriali dei Comuni Consorziati.
- 9) Le comunicazioni indirizzate al Comitato devono essere inviate presso la sede del Consorzio.

Art. 3 – Competenze

- 1) Il Comitato, esprime, in rappresentanza di tutti gli Enti Consorziati secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente Regolamento, indicazioni per il Consorzio ed in particolare in ordine agli indirizzi e direttive gestionali impartiti congiuntamente ed in qualsiasi forma, ivi comprese quelle previste negli atti di affidamento e nei contratti di servizio, dagli Enti Locali consorziati.
- 2) Il Comitato, pertanto, è preposto:
 - alla valutazione della gestione del servizio affidato al Consorzio ed all'andamento generale della medesima, provvedendo a tal fine anche alla consultazione degli Enti Locali Consorziati in ordine alla gestione del servizio rispetto al territorio di riferimento;
 - all'indicazione, all'inizio di ogni esercizio consortile degli obiettivi e dei livelli prestazionali che il Consorzio deve perseguire;
 - alla verifica, prima della chiusura dell'esercizio consortile, del raggiungimento degli obiettivi e del livello prestazionale che il Consorzio deve conseguire sulla base dei programmi e delle indicazioni strategiche degli Enti Locali Consorziati dell'Assemblea;
 - alla vigilanza sulle attività gestionali concretamente esercitate dal Consorzio, con poteri di denuncia su eventuali anomalie o scostamenti dagli indirizzi e obiettivi fissati sullo statuto, dagli Enti Locali Consorziati e dall'Assemblea;

- all'espressione di direttive vincolanti di conformazione nel caso di rilevate inefficienze e/o scostamenti rispetto agli obiettivi ed indirizzi impartiti;
 - all'espressione di pareri preventivi obbligatori sulle decisioni strategiche e programmatiche che gli Organi consorziali sono tenuti a richiedere in forza del presente Regolamento o su ogni altra decisione sottoposta al suo esame;
 - alla proposta di revoca e di azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo del Consorzio in caso di reiterato scostamento rispetto agli obiettivi ed indirizzi impartiti.
- 3) I pareri preventivi resi dal Comitato consistono in manifestazioni di giudizio aventi funzione valutativa ed ausiliaria ai fini dell'esercizio del controllo analogo da parte dei Consorziati ed influiscono sulla competenza gestoria e la relativa autonomia decisionale attribuite al C.d.A. dallo Statuto.
 - 4) I Consorziati possono richiedere per iscritto al Comitato chiarimenti, osservazioni, informazioni in merito all'attività svolta dal Consorzio, nei limiti delle competenze attribuite al Comitato.
 - 5) Il Comitato è tenuto a rispondere entro 15 giorni consecutivi dalla presentazione dell'istanza.
 - 6) Il Comitato, in occasione di seduta assembleare, relazionerà all'Assemblea, almeno due volte l'anno, una delle quali in occasione dell'approvazione del Bilancio, circa le attività poste in essere per rendere effettivo e pregnante il controllo, previo invio a tutti gli Enti Consorziati delle relazioni circa l'attività svolta.

Art. 4 - Convocazione, voto e verbale

- 1) Il Comitato sul controllo analogo deve essere convocato dal Presidente:
 - ogni qualvolta lo richieda motivatamente una pluralità di Enti Locali Consorziati non inferiore ad un terzo;
 - ogni qualvolta debba esprimere pareri preventivi rispetto alle decisioni del Consorzio;
 - almeno due volte l'anno entro 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- 2) La riunione è convocata dal Presidente del Comitato mediante avviso riportante l'ordine del giorno, inviato a mezzo fax o posta elettronica almeno tre giorni prima della data stabilita, salvi i casi d'urgenza per i quali il termine è ridotto ad un giorno.
- 3) La convocazione deve essere inoltrata per conoscenza agli Enti Consorziati.
- 4) Le riunioni del Comitato sono validamente costituite in presenza di almeno i 2/3 dei componenti dell'organo stesso. I membri assenti faranno pervenire in tempo utile osservazioni scritte in cui si esprima la posizione dei Consorziati di riferimento circa gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta. Il Comitato dovrà tenere conto di tali osservazioni nell'assunzione delle sue decisioni.
- 5) In ogni riunione validamente costituita viene designato all'interno del Comitato un segretario, che dovrà redigere apposito verbale riportante le osservazioni degli Enti Consorziati raccolte dal Comitato. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, verrà trasmesso a tutti gli Enti Consorziati e per conoscenza al Consorzio entro 15 giorni dalla data della seduta.

Art. 5 - Rapporti tra Consorzio e Comitato

- 1) Il Consorzio si impegna a mettere a disposizione del Comitato un locale presso la propria sede legale, garantendo massima riservatezza ai componenti nello svolgimento delle loro funzioni.
- 2) Il Consorzio si impegna a mettere a sua disposizione la dotazione minima necessaria per il corretto espletamento delle funzioni del Comitato.
- 3) Il Comitato può chiedere al Consiglio di amministrazione e a qualsiasi altro organo o struttura del Consorzio, ulteriore documentazione a supporto dell'attività di controllo. Qualora ciò si verifichi il Consorzio dovrà provvedere entro il termine di 10 giorni lavorativi all'oltro di quanto richiesto, sempre attraverso posta elettronica.

Titolo III - Disposizioni Finali

Art. 6 – Approvazione e modifiche del regolamento

- 1) Il presente regolamento viene adottato dai Consorziati con le modalità previste dallo statuto del Consorzio per le votazioni assembleari.
- 2) Qualsiasi modifica al presente regolamento compete all'Assemblea.
- 3) Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dei Consorziati, avvenuta in data 11.07.2019.